



OGGETTO: approvazione Piano di Formazione 2016

Il Commissario straordinario

Coadiuvato dal

Direttore Amministrativo Dott. Vincenzo Serra
Direttore Sanitario Dott. Oliviero Rinaldi

su proposta dell'Ufficio Formazione

VISTI:

il Decreto Legislativo n. 502 del 30.12.1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articoli della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e successive modificazioni e integrazioni;

la Legge Regionale n.10 del 28.07.2006 sul "Riordino del servizio sanitario della Sardegna" che all'art. 25 stabilisce che "La Regione riconosce l'importanza della formazione tecnico-professionale e gestionale della dirigenza e del restante personale del SSR e a tale scopo ne favorisce la formazione continua e promuove occasioni di formazione sulla programmazione, organizzazione e gestione dei servizi sanitari, con particolare attenzione alla diffusione delle tecniche di monitoraggio e controllo sull'appropriatezza clinica e organizzativa delle prestazioni e dei servizi sanitari";

l'Accordo Conferenza Permanente Rapporti Stato Regioni, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul "Riordino del Sistema di Formazione Continua in Medicina", del 1 agosto 2007;

l'Accordo Conferenza Permanente Rapporti Stato Regioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome su "Il nuovo sistema di formazione continua in medicina - Accredimento dei Provider ECM, formazione a distanza, obiettivi formativi, valutazione della qualità del sistema formativo sanitario, attività formative realizzate all'estero, i liberi professionisti" del 5 novembre 2009;

la Legge n. 3 del 16 gennaio 2003 "Disposizioni ordinamenti in materia di pubblica amministrazione", che all'art. 4 nell'ambito delle modifiche del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, prevede la predisposizione di un piano di formazione per tutte le amministrazioni con esclusione delle università e degli enti di ricerca;

la Circolare del 5 marzo 2002 del Ministro della Salute con oggetto "ECM - Formazione continua";

il Decreto Ministeriale del 27 dicembre 2001 relativo ai contributi per l'accREDITAMENTO dei progetti formativi aziendali e degli eventi formativi;

la Direttiva del 13 dicembre 2001, nella quale il Dipartimento della Funzione Pubblica, fornisce indirizzi sulle politiche di formazione del personale per migliorare la qualità dei processi formativi e responsabilizzare i dirigenti delle amministrazioni pubbliche sulla necessità di valorizzare le risorse umane e le risorse finanziarie destinate alla formazione;



la Delibera della Giunta Regionale della Regione Autonoma della Sardegna del 27 marzo 2007, n. 12/2 "Linee di indirizzo agli organizzatori di attività formative di educazione continua in medicina (ECM) della Regione Sardegna per la gestione del periodo di transizione dal sistema di accreditamento ECM nazionale al sistema di accreditamento ECM regionale";

la Delibera Regione Autonoma della Sardegna del 19 dicembre 2008, n. 72/23 "Riordino del sistema regionale della formazione continua in medicina";

gli artt. 18, 19 e 20 del C.C.N.L. integrativo dell'Area della dirigenza medica e veterinaria del 10.02.2004 il quale conferma la vigenza dell'art. 33 del C.C.N.L. 05.12.1996 "Aggiornamento professionale, partecipazione alla didattica e ricerca finalizzata";

l'art. 23 "Formazione ed ECM" del C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria del 03.11.2005 - parte normativa quadriennio 2002/2005 e parte economica biennio 2002/2003;

gli artt. 18, 19 e 20 del C.C.N.L. integrativo Area della dirigenza sanitaria, tecnica, professionale ed amministrativa - sottoscritto il 10.02.2004 il quale conferma la vigenza dell'art. 33 del C.C.N.L. 05.12.1996 "Aggiornamento professionale, partecipazione alla didattica e ricerca finalizzata";

l'art. 20 "Formazione ed ECM" del C.C.N.L. Comparto del Personale del S.S.N. - parte normativa quadriennio 2002/2005 e parte economica biennio 2002/2003, il quale conferma l'art. 29 "Formazione ed aggiornamento professionale" del C.C.N.L. 07.04.1999;

la Delibera AOU Cagliari n. 124 del 19 giugno 2009, "Adozione del Regolamento Aziendale in Materia di Formazione ed Aggiornamento Professionale";

la Deliberazione della Giunta Regionale n° 52/94 del 23.12.2011 avente per oggetto "Modello di Accreditamento dei provider ECM nella Regione Sardegna", dove vengono definiti il modello organizzativo, i requisiti minimi e gli standard necessari per l'accREDITAMENTO istituzionale di soggetti pubblici e privati che intendono organizzare programmi ed eventi di formazione continua;

la Deliberazione della Giunta Regionale n° 32/74 del 24.07.2012 avente per oggetto "Nuovo Sistema ECM. Approvazione manuale accreditamento provider ECM e delle Linee Guida del Manuale di Qualità";

la Deliberazione Giunta Regionale n° 32/79 del 24.07.2012 avente per oggetto "Attivazione del sistema regionale di accreditamento come provider residenziale. Linee guida per l'organizzazione degli eventi e dei programmi di formazione nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale";

la Deliberazione della Giunta Regionale n° 32/80 del 24.07.2012 avente per oggetto "Adozione del Regolamento concernente Pubblicità, Sponsorizzazioni e Conflitto di Interessi in Educazione Continua in Medicina (ECM)";

la nota della Regione Autonoma della Sardegna - Direzione Generale Sanità del 06/03/2013 prot. PG/2013/0004726, con la quale l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari viene accreditata provvisoriamente come Provider con il numero identificativo ID 5;

la nota della Regione Autonoma della Sardegna - Direzione Generale Sanità del 05/11/2013 prot. PG/2013/0027872 "Indirizzi in merito alla costruzione del piano formativo aziendale", con la quale viene trasmesso il "format" con le indicazioni utili per la costruzione del piano di formazione aziendale;

Sede Legale:

Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari
via Ospedale, 54 - 09124 Cagliari
P.I. e C.F. 03108560925

Contatti:

Tel. 070.6092343/2599 - Fax: 070.6092344
email: dir.generale@aoucagliari.it
email pec: dir.generale@pec.aoucagliari.it

Web: www.aouca.it - www.aoucagliari.it

[facebook.com/Aoucagliari](https://www.facebook.com/Aoucagliari)
 twitter.com/AOUCagliari
 Youtube: Aou Cagliari Tv



la deliberazione della Regione Autonoma della Sardegna del 05/02/2014 " Manuale accreditamento dei Provider regionali ECM" quale applicazione del nuovo sistema regionale di formazione continua in sanità, secondo le disposizioni dell'Accordo Stato Regioni del 19/04/2012;

la nota della Regione Autonoma della Sardegna - Direzione Generale Sanità del 13/08/2014 prot. PG/2014/0020611, con la quale l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari ottiene l'accreditamento standard come Provider, con validità di 4 anni;

PRESO ATTO

che la Regione Sardegna, in qualità di Ente accreditante, con ruolo di programmazione e di controllo dei provider accreditati ha predisposto degli indirizzi per la costruzione del Piano di formazione aziendale in linea con quanto previsto negli Accordi Stato - Regioni e con le nuove indicazioni della Commissione Nazionale per la formazione continua in Sanità come risulta dalla nota prot. n. 0003765 del 04/11/2015, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO:

che è parte delle strategie aziendali lo sviluppo di tutte le competenze professionali attraverso gli strumenti della formazione, considerando il contributo dell'intero sistema al raggiungimento degli obiettivi aziendali;

che il Piano di Formazione Aziendale concorre a perseguire l'obiettivo previsto dal Progetto Ministeriale Educazione Continua in Medicina che prevede la necessità per ogni professionista del ruolo sanitario di dimostrare, attraverso l'acquisizione di crediti, l'avvenuta "manutenzione" della propria professionalità;

che secondo quanto previsto dalla delibera n° 124 del 19/06/2009 rientrano nelle competenze del Servizio Formazione l'aggiornamento, la riqualificazione, la formazione permanente;

che sulla base dei programmi che prevedono fondi di finanziamento specifici attivati a livello comunitario, nazionale, regionale, provinciale, interaziendale o su progetti specificatamente definiti, possono essere destinatari degli interventi anche gli operatori di altre Aziende Sanitarie e i cittadini utenti dei servizi sanitari e sociosanitari;

che risulta necessario, sulla base della programmazione pluriennale delle attività di formazione, prevedere una pianificazione delle attività didattiche;

che con la nota del Commissario Straordinario n° NP/2015/8882 del 03/06/2015 è stata richiesta la rilevazione dei fabbisogni formativi per la predisposizione del Piano di Formazione Aziendale 2016, secondo quanto previsto dalle linee di indirizzo nazionali e regionali;

EVIDENZIATO:

che la programmazione 2016 è stata formulata in coerenza con gli obiettivi nazionali e regionali ed è espressione dell'analisi dei documenti strategici regionali ed aziendali, e coerente con la formazione obbligatoria per legge legata all'anticorruzione, all'emergenza-urgenza, al rischio clinico e alla sicurezza;

che sono stati inseriti dei percorsi formativi adattabili alle esigenze peculiari di ciascuna UUOO/Servizio, per soddisfare i fabbisogni formativi e l'acquisizione dei crediti ECM, anche se, nell'ambito della programmazione, non era stata richiesta l'attivazione di percorsi formativi specifici;



che nell'ambito delle attività di formazione la AOU di Cagliari fornisce supporto anche all'organizzazione e alla realizzazione di programmi di formazione a regia regionale;

l'irrinunciabile necessità di proseguire nell'adeguamento dei percorsi formativi allo scenario dell'Educazione Continua Medica, e che per il periodo 2014 - 2016 risultano fissati, in attesa del prossimo Accordo Stato-Regioni, in 150 (centocinquanta) i crediti formativi E.C.M., 50 crediti formativi annui, per ogni operatore di area sanitaria;

DATO ATTO:

che sulla base delle indicazioni della Direzione aziendale e delle UUOO/Servizi potranno essere prese in esame le richieste di attivazione di ulteriori percorsi, in risposta ad esigenze non rilevate/espresse al momento della ricognizione dei bisogni formativi;

che nell'attività formativa possono rientrare anche iniziative che trovano finanziamento in specifici e vincolati progetti comunitari, nazionali, regionali e interaziendali, ma che, ovviamente, non potranno gravare sui fondi preventivati per la formazione aziendale, se non per le sole anticipazioni necessarie alla realizzazione delle stesse;

VISTO

il Piano Aziendale della Formazione 2016, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, predisposto dal Responsabile del Servizio Formazione secondo le linee di indirizzo sopra citate, che contiene gli obiettivi e le aree di attività formative previste per l'anno 2016, regolarmente inviato al Gruppo Tecnico ECM Regionale entro i termini stabiliti per la regolare approvazione;

VISTA

la nota prot. n. 0027341 del 30/11/2015, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, con la quale la Regione approva formalmente il Piano Formativo Aziendale presentato da questa Azienda;

DATO ATTO

altresì che si è provveduto alla determinazione e costituzione del fondo per la formazione, pari ad un punto percentuale del monte salari di tutti i dipendenti relativo all'anno 2015, il quale è stato stimato complessivamente in € 551.093,02 che risulta così suddiviso:

- il 50% del fondo annuale pari a € 275.546,51 è destinato alla formazione continua in medicina;
- il 50% del fondo annuale pari a € 275.546,51 è destinato all'aggiornamento professionale;

ACQUISITO

il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario espresso ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni;

l'approvazione del Comitato Scientifico riunitosi in data 14/10/2015;

DELIBERA

- a) di approvare il documento di programmazione "Piano di Formazione Aziendale 2016" allegato alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;



- b) di prevedere la possibilità di integrare la programmazione delle attività didattiche con i percorsi formativi necessari a soddisfare i fabbisogni formativi che dovessero emergere durante il periodo di validità del Piano di Formazione, sempre nell'ambito del budget assegnato;
- c) di prevedere la possibilità di integrare la programmazione, anche con percorsi di formazione obbligatoria, secondo le normative vigenti;
- d) di approvare le modalità di realizzazione delle attività di formazione ed aggiornamento per l'anno 2016, nei limiti di spesa preventivati per l'attività di formazione che trovano capienza nel 1% del monte salari, calcolato in complessivi euro € 551.093,02;
- e) di dare atto che le quote relative all'accreditamento dei singoli eventi formativi presenti nel PFA 2016, non possono essere al momento quantificate, perché dipendenti da variabili insite nelle procedure dell'accreditamento stesso, ma che troveranno capienza nel budget assegnato per la formazione;
- f) di attingere, ove possibile, alle graduatorie aziendali per la scelta dei docenti e tutor da impegnare nei corsi di formazione del PFA 2016;
- g) di riferire le spese inerenti le iniziative di aggiornamento in oggetto ai conti economici individuati in sede di programmazione delle singole iniziative di formazione;
- h) di demandare al Servizio Formazione, per quanto di competenza, gli adempimenti organizzativi, gestionali ed amministrativi connessi alla realizzazione delle attività di formazione obbligatoria e facoltativa attivando, ove necessario, le procedure necessarie all'accreditamento E.C.M. degli eventi formativi;
- i) di autorizzare il Servizio Bilancio al pagamento delle competenze dovute in favore di coloro che erogheranno servizi per la funzionalità dei singoli progetti formativi a seguito di presentazione di regolare documentazione contabile;
- j) di autorizzare il Servizio del Personale al pagamento delle competenze dovute in favore del personale dipendente individuato per la realizzazione delle attività didattiche;
- k) di comunicare la presente deliberazione all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art. 29 - comma 2 - della L.R. n. 10/2006.

Il Direttore Sanitario
Dott. Oliviero Rinaldi

Il Direttore Amministrativo
Dott. Vincenzo Serra

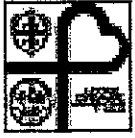
Il Commissario Straordinario
Dott. Giorgio Sorrentino

Il Direttore amministrativo

certifica che la deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on line dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari a partire dal 13 GEN. 2016, restando in pubblicazione per 15 giorni consecutivi ed è stata posta a disposizione per la consultazione.

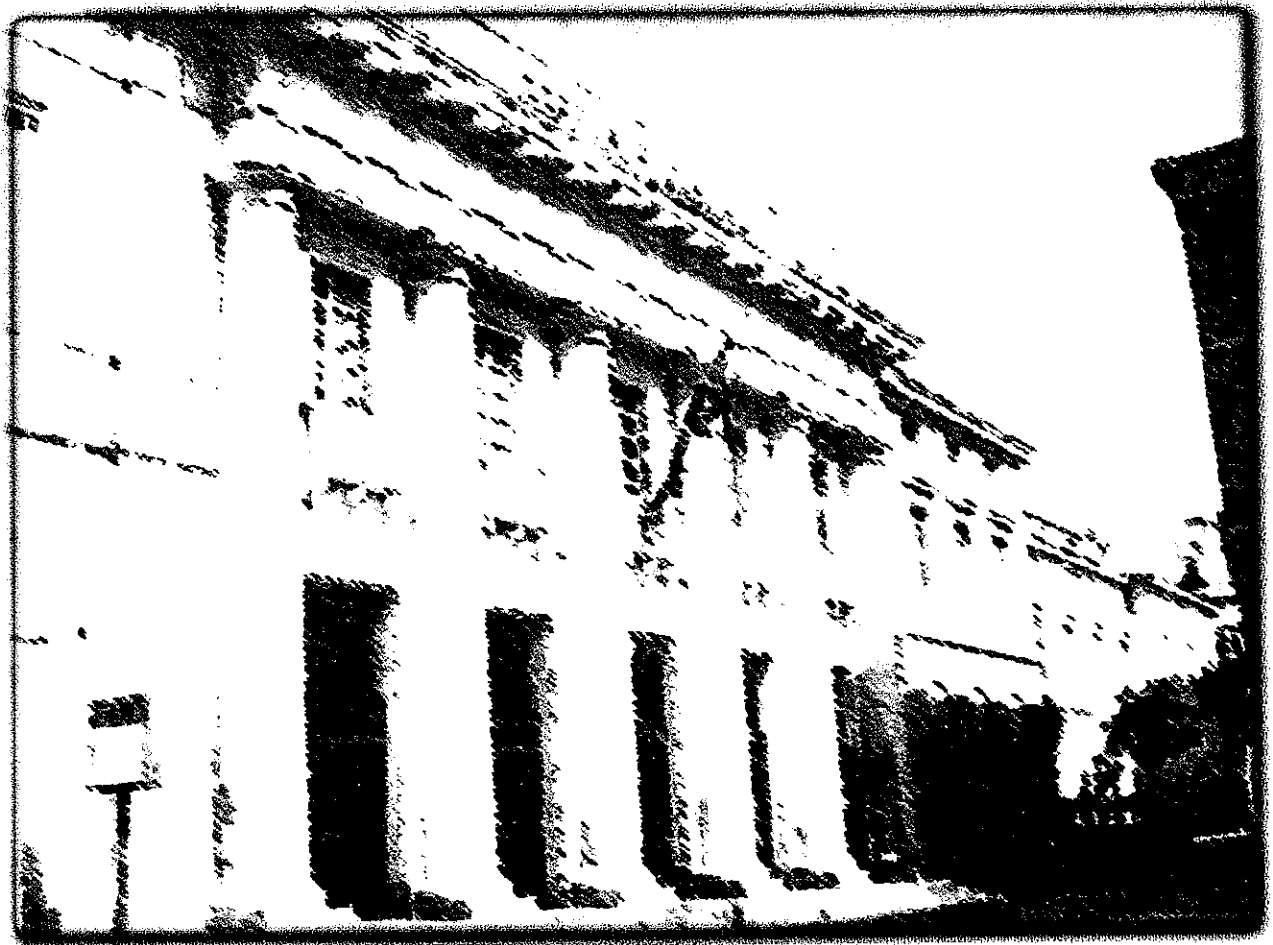
Servizio proponente:
Ufficio Formazione

Dott.ssa AnnaPaola Mazzoleni



AZIENDA
OSPEDALIERO
UNIVERSITARIA
DI CAGLIARI

Piano Formativo Aziendale 2016



Servizio Formazione



Indice

1. PREMESSA	3
2. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO	4
3. MODELLO ORGANIZZATIVO NELL'AOU CAGLIARI	5
4. QUADRO DI RIFERIMENTO	5
<i>4.1. La Formazione Strategica</i>	6
<i>4.2. La Formazione Specifica</i>	8
<i>4.3. La Formazione Specifica Esterna</i>	11
5. OBIETTIVI FORMATIVI	11
6. INNOVAZIONE NEL PFA 2016	12
7. RISORSE PER LA FORMAZIONE E LORO DISTRIBUZIONE	13
8. MONITORAGGIO E VERIFICA DEL PIANO	13
<i>8.1. La valutazione dell'impatto e gli indicatori di qualità</i>	14

ALLEGATO:

Organigramma e Funzionigramma

La Formazione Strategica

La Formazione Specifica



*“Metà delle scoperte scientifiche
avvengono per caso,
ma il caso favorisce una
mente ben preparata”
Louis Pasteur*

1. PREMESSA

Il nuovo sistema ECM in chiave di organizzazione, di regole, di governance e di gestione tecnico-amministrativa

Il Sistema di formazione continua in medicina, sviluppato con l'applicazione degli Accordi tra Governo e le Regioni del 1 agosto 2007, 5 novembre 2009 e aprile 2012, sostiene la centralità dell'azione formativa ed il suo ruolo di strumento attivo e di supporto dei processi di innovazione, per promuovere, oltre alle conoscenze ed alle abilità operative, la capacità strategica degli attori di orientarsi nei contesti in cui operano.

Infatti, la complessità delle organizzazioni sanitarie ha bisogno di contenuti intellettuali sempre più ricchi, dove l'itinerario esistenziale e professionale richiede conoscenze scientifiche e tecnologiche, capacità di apprendimento di nuovi linguaggi, e dove l'imparare a fare non basta più: oggi viene richiesto anche di "imparare a conoscere", "imparare ad essere" e di "imparare a vivere insieme", in un'ottica di benessere organizzativo.

L'Azienda, accreditata come Provider, ha elaborato un piano di formazione per il 2016 sulla base degli obiettivi strategici e degli obiettivi specifici (rilevati anche col supporto dei Referenti per la Formazione,) all'interno di un percorso che cerca di integrare gli obiettivi nazionali e regionali con gli obiettivi aziendali in un'ottica di "sistema", di Clinical Governance.

Inoltre, la Direzione Generale dell'Azienda ha recepito con atto formale le indicazioni contenute nelle linee guida regionali (Delibera D.G. n. 951 del 18/10/2012) e si impegna a rispettare i criteri previsti per l'accreditamento e le procedure previste nel Manuale della qualità per l'ECM. Lavorare con criterio di qualità significa incentivare le buone pratiche finalizzate al rispetto delle procedure legate alla progettualità, alla programmazione, alla verifica e al miglioramento continuo del prodotto formativo offerto a tutti i dipendenti. Nel Manuale di qualità ECM dell'Azienda, al paragrafo 5.5, sono stati definiti i ruoli e le correlazioni, i compiti e le autorità delle diverse figure professionali interne al Provider, coinvolte nel processo di Formazione Continua.

Gli obiettivi formativi, inseriti nel Piano, sono suddivisi in obiettivi tecnico professionali, finalizzati allo sviluppo delle competenze e delle conoscenze tecnico professionali individuali, nel settore specifico di attività; obiettivi di processo, finalizzati allo sviluppo di competenze/conoscenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità dei processi di produzione delle attività sanitarie, e obiettivi di sistema, finalizzati allo sviluppo delle conoscenze e competenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza, sicurezza dei sistemi sanitari.



2. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Politiche di formazione continua ed aggiornamento professionale. Target di riferimento. Omogeneità organizzativa e di offerta formativa. Sostenibilità economico-finanziaria. Sistema informatico-informativo

L'attività di formazione costituisce per l'Azienda una leva importante per garantire il processo di miglioramento continuo della qualità delle prestazioni sanitarie, lo sviluppo delle innovazioni e l'attuazione delle finalità istituzionali e per promuovere cambiamenti organizzativi/strutturali, in un'ottica di integrazione all'interno di un sistema di Clinical Governance.

Per questo la Mission aziendale e la pianificazione strategica sono centrate sullo **sviluppo delle risorse umane e orientate alla qualità dei processi assistenziali, negli aspetti tecnico-professionali e di comunicazione/relazione, di promozione della sicurezza del paziente**, in un'ottica di miglioramento e di sviluppo dell'organizzazione.

Nella programmazione delle azioni formative per l'anno 2016 sono state privilegiate le Linee Strategiche Regionali di indirizzo **sul riordino della Rete Ospedaliera, sulle Cure Primarie, sul sistema dell'Emergenza/Urgenza, sulle attività di Risk Management**, e di seguito gli obiettivi strategici aziendali, con una particolare rilevanza agli **aspetti della comunicazione, dell'umanizzazione delle cure, della gestione del rischio clinico, e dei percorsi clinico assistenziali, con l'implementazione di un sistema di procedure codificate**, condivise e validate, in un'ottica di miglioramento della qualità dei servizi erogati.

L'attività di formazione costituisce, infatti un'importante leva per veicolare nuove procedure di lavoro, nuove visioni ed obiettivi, nuove attività legate all'implementazione di nuove tecnologie, oltre che per coinvolgere il personale nelle scelte strategiche.

La programmazione dei percorsi formativi, espressi nel Piano Formativo Aziendale (PFA) 2016, rappresenta dunque una forma di integrazione tra gli obiettivi strategici regionali e aziendali e gli obiettivi specifici, emersi dall'analisi dei bisogni formativi.

La rilevazione del fabbisogno formativo è stata effettuata attraverso l'adozione di moduli aziendali specifici, con i quali le singole Unità Operative possono proporre le iniziative formative più confacenti ai loro obiettivi e ai risultati attesi dalla formazione pianificata. Per la rilevazione dei bisogni formativi sono stati coinvolti i Referenti della Formazione delle Unità Operative, attraverso momenti informativi e formativi dedicati, recependo eventuali suggerimenti utili a migliorare la pianificazione.

I destinatari degli eventi formativi del PFA sono i dipendenti dell'A.O.U. (suddivisi in aree nella tabella 1) e il coinvolgimento è relativo alla specificità del target individuato in base agli obiettivi formativi, all'area/ruolo di appartenenza, alla necessità di rotazione nell'arco dell'anno.

Area	Ospedalieri	UniCa	Totale
Comparto	1081	216	1297
Dirig. Medico/Veterinaria	331	109	440
Dirig. Prof.le/Amm.va/Tecnica	4	3	7
Dirig. Sanitaria non medica	23	59	82
Totale	1349	387	1826



L'Azienda, oltre al **personale sanitario**, per il quale è sancito l'obbligo di acquisizione dei crediti formativi ECM, coinvolge nelle iniziative formative anche il **personale degli altri ruoli professionali**, per favorire un processo di integrazione e crescita, alla base del cambiamento e sviluppo organizzativo, anche in considerazione del diritto-dovere individuale alla formazione dei dipendenti pubblici, come sancito dai CCNLL.

Inoltre, è prevista la possibilità di coinvolgimento di partecipanti esterni nelle attività formative, ritenendo importante il contributo proveniente da professionisti del territorio e/o altre strutture sanitarie, anche per rispondere all'esigenza di gestione di progetti rivolti a tutta la Regione, come quelli derivanti dalle Linee Strategiche Regionali di indirizzo, per la realizzazione dei quali sarà di volta in volta identificata una Azienda capofila, e il progetto della Farmacovigilanza, per il quale l'AOU è capofila.

La **pubblicizzazione del PFA avviene tramite il sito aziendale**, nell'area dedicata alla Formazione, dove vengono pubblicati anche i singoli eventi accreditati. Per la pubblicizzazione della formazione obbligatoria si utilizzano anche i canali tradizionali della **comunicazione ai Direttori e ai coordinatori delle UU.OO.** L'iscrizione può avvenire con lettera formale dei Responsabili delle U.O., per i percorsi di aggiornamento obbligatorio, oppure on line attraverso il sito di SarECM regionale.

Il **budget assegnato alla formazione per l'anno 2016 sarà pari all'1% del monte salari** dei dipendenti nell'anno 2015, calcolato secondo le aree contrattuali previste dai contratti di lavoro (area Dirigenza Medica e Veterinaria, area della Dirigenza SPTA e Area del Comparto).

Proseguiranno nel 2016, i progetti avviati, con fondi regionali, di diffusione della cultura della Farmacovigilanza per la sicurezza del paziente.

Inoltre, il Servizio Formazione, così come è avvenuto negli anni precedenti, collaborerà con l'Assessorato Regionale Sanità per la realizzazione di nuovi eventi formativi indicati dalla Regione Sardegna.

3. MODELLO ORGANIZZATIVO NELL'AOU CAGLIARI

Descrizione del modello organizzativo e del sistema di responsabilità per la gestione degli eventi programmati nel PFA 2016

L'Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari possiede risorse umane, economiche, strutturali e tecnologiche che configurano un'organizzazione stabile e finalizzata allo svolgimento di attività di formazione continua ed aggiornamento professionale, inclusa la presenza di un Responsabile di Struttura Formativa. In particolare, l'Azienda ha un proprio Servizio di Formazione Aziendale, operante in Staff alla Direzione Generale, come descritto nell'organigramma e nel funzionigramma inserito in allegato.

Il Piano della formazione aziendale (PFA) è il documento che l'Azienda elabora con il supporto delle strutture o degli organismi preposti alla formazione continua. Tali organismi e la loro funzione sono indicati in modo preciso nel manuale della qualità ECM dell'AOU di Cagliari, pubblicato nel sito aziendale alla sezione formazione, al paragrafo 5.5, dove sono definiti i ruoli e le correlazioni, i compiti e le autorità delle diverse figure professionali interne al Provider, coinvolte nel processo di formazione continua ed ampiamente descritti nel paragrafo citato.

Il Piano di formazione descrive il contesto, le strategie e l'insieme delle attività formative previste dall'azienda, ed erogate direttamente o in collaborazione con altri enti o con provider esterni.



La pianificazione riportata nel PFA 2016, così come previsto dalla procedura, è stata realizzata integrando gli obiettivi strategici regionali, quelli aziendali e gli obiettivi specifici emersi dall'analisi del fabbisogno, declinati in progetti formativi da attuare utilizzando tipologie differenti (formazione residenziale, FAD, FSC, gruppi di miglioramento, ..) a seconda dell'argomento e del target di destinazione.

Tutte le attività organizzate dal Provider vengono inserite nel sito ECM Regionale/Agenas per l'accreditamento. In tutti i casi i singoli progetti vengono valutati dal Comitato Scientifico preventivamente all'accreditamento ECM.

L'accreditamento come Provider ha richiesto un percorso di innovazione gestionale, una riorganizzazione del servizio in un'ottica di qualità e in conformità a quanto previsto dall'accordo Stato Regioni e secondo le linee guida regionali (Delibere D.G n° 20127/795-96-97-98 del 20/11/2012). L'azienda si è così impegnata ad organizzare l'attività formativa secondo i criteri richiesti dall'accreditamento, rispettando le procedure previste nel Manuale di Qualità, che vanno dalla rilevazione dei bisogni formativi, programmazione, progettazione e verifica, al miglioramento continuo dell'intero processo formativo, anche con l'elaborazione di un piano di Audit interno, di gestione delle non conformità e di miglioramento continuo del Servizio di Formazione stesso.

4. QUADRO DI RIFERIMENTO AZIENDALE

Linee strategiche aziendali in termini di sviluppo e/o riorganizzazione della formazione continua in sanità. Declinazione delle strategie in obiettivi. Individuazione di indicatori. Il dossier formativo

Il Piano di Formazione 2016 tiene conto della Programmazione Strategica, dove sono esplicitati gli obiettivi strategici Regionali e dell'Azienda, e della Programmazione di Sistema, espressione delle esigenze formative specifiche delle Unità Operative e del personale dell'azienda nel rispetto delle linee di indirizzo del sistema sanitario nazionale e regionale.

Gli obiettivi formativi strategici aziendali si ricollegano principalmente ai seguenti obiettivi strategici:

- Realizzazione di un modello condiviso per la gestione delle Emergenze/Urgenze
- Sviluppo delle attività di Prevenzione e Promozione della sicurezza per i lavoratori
- Sviluppo di percorsi assistenziali in un'ottica di umanizzazione delle cure
- Realizzazione di un sistema di gestione del Rischio Clinico
- Prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza
- Sviluppo di competenze relazionali
- Adozione integrata degli strumenti di governo clinico ed economico finanziario per il perseguimento del miglioramento della qualità dei servizi offerti e l'impiego più efficiente delle risorse
- Implementazione di un sistema di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità.

4.1. LA FORMAZIONE STRATEGICA

La Formazione Strategica, si sviluppa nella programmazione formativa aziendale che declina gli obiettivi strategici, ma ricomprende anche tutte le attività formative ritenute prioritarie e di rilevanza strategica per migliorare gli standard qualitativi dei servizi offerti, modificare ed integrare i modelli organizzativi aziendali, implementare i sistemi di governo per un impiego più efficiente delle risorse, realizzare una corretta organizzazione nell'ambito dell'Assistenza, razionalizzare la spesa sanitaria, garantire un'assistenza farmaceutica più appropriata, garantire la qualificazione e



l'umanizzazione delle cure, sviluppare abilità professionali e competenze gestionali, migliorare il clima interno ed i rapporti con l'utenza.

Sulla base degli obiettivi e dei contenuti, gli interventi formativi sono stati accorpatis in aree:

AREA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE: di prevenzione, sicurezza, emergenza/urgenza

Obiettivi	Percorsi formativi	Indicatori quali/quantitativi
Formare il personale in situazioni di funzioni vitali compromesse e sull'uso del defibrillatore	BLS-SUPPORTO DELLE FUNZIONI VITALI DI BASE E UTILIZZO DEL DEFIBRILLATORE SEMIAUTOMATICO IN AMBITO INTRA ED EXTRA OSPEDALIERO	Non definiti
Aggiornare e/o rafforzare le competenze di base di rianimazione	RETRAINING BLS-D	Non definiti
Aggiornare e/o rafforzare le competenze di rianimazione avanzata	RETRAINING ALS	Non definiti
Formare il personale sulla gestione del paziente traumatizzato	PRE HOSPITAL TRAUMA CARE BASIC	Non definiti
Acquisire e/o rafforzare le competenze di base della rianimazione neonatale	CORSO DI RIANIMAZIONE NEONATALE PER ESECUTORE	Non definiti
Aggiornare e/o rafforzare le competenze di base di rianimazione neonatale	RETRAINING DI RIANIMAZIONE NEONATALE	Non definiti
Redazione ed implementazione delle procedure nelle U.O. per la codificazione e condivisione delle attività	ELABORAZIONE, IMPLEMENTAZIONE E REVISIONE DI PROCEDURE OPERATIVE	Non definiti
Revisione, analisi e discussione di casi clinici per migliorare la qualità e gli outcomes dell'assistenza	STUDIO E ANALISI DI CASI CLINICI COMPLESSI	Report audit
Riconoscere il significato e le strategie per coinvolgere il personale	LA PROMOZIONE DELLA SICUREZZA DEL PAZIENTE	Report dati analizzati
Metodologie per il monitoraggio della rischiosità e sviluppo di una cultura della sicurezza	MISURARE LA "CULTURA DELLA SICUREZZA DEL PAZIENTE"	Report questionari
Acquisire un approccio di sistema per un monitoraggio costante dei fattori di rischio interni ed esterni	È SICURA LA NOSTRA UNITÀ OPERATIVA	Strumento sintesi sicurezza
Individuare le caratteristiche e le potenzialità dei "giri per la sicurezza" per utilizzare i risultati per il miglioramento continuo	UTILIZZARE IL "GIRO PER LA SICUREZZA (SAFETY ROUND) NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO	Report giro sulla sicurezza
Sviluppare competenza consultare e applicare strumenti operativi e di valutazione per la sicurezza del farmaco	IL PERCORSO DEL FARMACO DALLA PRESCRIZIONE ALLA SOMMINISTRAZIONE: PREVENZIONE ERRORI IN TERAPIA CON FARMACI LASA E PROPOSTE DI IMPLEMENTAZIONE	Non definiti
Conoscere e sviluppare procedure sull'accesso all'assistenza domiciliare integrata	LA PROGETTAZIONE DELLA CONTINUITÀ ASSISTENZIALE: ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E COMUNICAZIONE	Elaborazione di piani di contenimento
Conoscere problematiche e la procedura per la prevenzione del suicidio nelle UU.OO.	GLI OPERATORI SANITARI MEDICI, INFERMIERI, E LA PREVENZIONE DEL SUICIDIO	Utilizzo procedura
Aggiornamento delle principali patologie infettive e misure standard e specifiche per malattia	LA PREVENZIONE DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA (ICA)	Da identificare
Conoscere gli strumenti di gestione della documentazione sanitaria e implicazioni medico-legali	LA DOCUMENTAZIONE SANITARIA	Adozione di cartella integrata
Conoscere l'uso corretto dei dispositivi "taglienti" e le procedure di lavoro in sicurezza	PREVENZIONE DELLE FERITE DA TAGLIO O DA PUNTA (D.LGS. 19/02/2014 N.19)	Riduzione 50% punture accidentali
Mettere a conoscenza il lavoratore dei rischi all'interno di un'azienda ad alto rischio	LA FORMAZIONE SPECIFICA E L'ADDESTRAMENTO AI SENSI DEL D.LGS. 81/08	Riduzione rischio



Conoscere e attuare le misure prescritte dal legge 81/08 sulla gestione delle emergenze	CORSO DI FORMAZIONE ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE IN AMBITO OSPEDALIERO.	Implementazione Squadre antincendio
Sensibilizzazione e sviluppo di competenze sull'utilizzo degli strumenti di gestione del dolore	GESTIONE DEL DOLORE ACUTO E PRESENTAZIONE PROGETTO "OSTACOLIAMO IL DOLORE INUTILE"	Utilizzo procedura
Rendere applicative le norme della legge 38/2001: riconoscere la tipologia del dolore cronico e trattamento	IL DOLORE CRONICO BENIGNO E NEOPLASTICO	Utilizzo procedure condivise
Sperimentare e costruire Percorsi Clinici multidisciplinari per favorire il cambiamento del modello organizzativo	METODOLOGIA E APPLICAZIONE DEL MODELLO DI PERCORSI CLINICI ASSISTENZIALI MULTIDISCIPLINARI	Adozione di percorsi clinici validati
Sperimentare e costruire Percorsi Clinici multidisciplinari per favorire il cambiamento del modello organizzativo	L'APPLICAZIONE DEL MODELLO DI PERCORSI CLINICI ASSISTENZIALI MULTIDISCIPLINARI	Adozione di percorsi clinici validati
Conoscere linee guida, procedure, argomenti e normative di carattere sanitario in autoapprendimento	STUDIO DI LINEE GUIDA, PROCEDURE, ARGOMENTI E NORMATIVE DI CARATTERE SANITARIO	Non definiti
Acquisire conoscenze e abilità tecniche e non per la gestione del rischio clinico	LA RETE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO TRA RESPONSABILITÀ E COMPETENZE	Non definiti

AREA QUALITA' E SVILUPPO DI COMPETENZE TRASVERSALI

Obiettivi	Percorsi formativi	Indicatori quali/quantitativi
Formare il personale sulle tecniche di comunicazione e migliorare le competenze relazionali.	COMUNICAZIONE STRATEGICA E GESTIONE DELLE RELAZIONI IN AMBITO SANITARIO	Non definiti
Conoscere e utilizzare strumenti efficaci per comunicare correttamente e migliorare indirettamente qualità assist.	COMUNICAZIONE IN SANITÀ: LA RELAZIONE EFFICACE TRA PROFESSIONISTI SANITARI E PAZIENTE	Non definiti
Conoscere alcuni elementi che giocano un ruolo primario nella comunicazione e nell'accoglienza del cittadino/utente	LA COMUNICAZIONE IN SANITÀ E L'ACCOGLIENZA DEL CITTADINO/UTENTE	Non definiti
Conoscere tecniche specifiche per la comunicazione della cattiva notizia	LA RELAZIONE DI CURA COL PAZIENTE E LA FAMIGLIA NELLA COMUNICAZIONE DELLA "CATTIVA NOTIZIA".	Non definiti
Ampliare le conoscenze sulle tecniche di analisi e di mappatura delle competenze trasversali	LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE ATTRAVERSO LO SVILUPPO DEL MODELLO DELLE COMPETENZE	Costruzione sperimentale in un servizio del dossier formativo di gruppo
Acquisizione di metodologie didattiche che implicino una partecipazione attiva del neoassunto e/o tirocinante	GUIDA AL TIROCINIO DELLE PROFESSIONI SANITARIE	Elaborazione procedura
Ampliare le abilità comunicative e relazionali in situazioni di malattia	PEDAGOGIA DELLA CURA E FORMAZIONE EMPATICA	Non definiti
Acquisire conoscenze e abilità tecniche e non per la gestione del rischio clinico	LA RETE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO TRA RESPONSABILITÀ E COMPETENZE	Non definiti

4.2. LA FORMAZIONE SPECIFICA

La Formazione Specifica ricomprende tutte le iniziative formative programmate dai Direttori delle singole macrostrutture, sulla base delle esigenze di sviluppo organizzativo e professionale della macrostruttura e del singolo professionista e in linea con gli obiettivi regionali e aziendali.



AREA CLINICA

Obiettivi	Percorsi formativi	Indicatori quali/quantitativi
Conoscere e utilizzare le linee guida proposte dalla comunità scientifica internazionale	TUMORI E LESIONI SIMIL-TUMORALI DEL PANCREAS E DELLE VIE BILIARI	Utilizzo linee guida e procedure
Conoscere e utilizzare le linee guida proposte dalla comunità scientifica internazionale	DIAGNOSTICA DEI TUMORI DEI TESSUTI MOLLI.	Utilizzo linee guida e procedure
Conoscere e utilizzare le linee guida proposte dalla comunità scientifica internazionale	DIAGNOSTICA DEL CARCINOMA DELLA MAMMELLA	Utilizzo linee guida e procedure
Uniformare l'attività di diagnostica e assistenziale con le linee guida internazionali	CONFRONTI CLINICO-PATOLOGICI IN PATOLOGIA PERinataLE	Utilizzo linee guida e procedure
Conoscere e utilizzare nuove metodologie per fare diagnosi	LA PROTEOMICA	Non definiti
Conoscere le linee guida e gli strumenti di trattamento	I DISTURBI DEL SONNO: DIAGNOSI E TRATTAMENTO PER L'ODONTOIATRIA	Non definiti
Fornire strumenti teorici e pratici per la previsione, riconoscimenti e trattamenti delle emergenze in odontoiatria	SEDAZIONE ED EMERGENZE IN ODONTOIATRIA	Non definiti
Fornire conoscenze e competenze per la gestione degli accessi venosi a media permanenza con utilizzo di ecografo	CORSO DI ECOGRAFICA INFERMIERISTICA PER ACCESSO VASCOLARE	Utilizzo Procedura
Conoscere e utilizzare gli strumenti della biologia molecolare per fare diagnosi	DIAGNOSTICA MOLECOLARE DEI PATOGENI RESPIRATORI. CONTRIBUTO DEL LABORATORIO E PROSPETTIVE FUTURE	Non definiti
Conoscere gli elementi di base per l'utilizzo della biologia molecolare nella diagnosi	INTRODUZIONE ALLE METODICHE DI BIOLOGIA MOLECOLARE	Non definiti
Nuove forme diagnostiche e terapeutiche sulle infiammazioni oculari	UVEITI E VASCULITI RETINICHE: DALLA DIAGNOSI ALLA TERAPIA	Non definiti
Aggiornamento clinico sulle novità gestionali e terapeutiche di patologie tipiche del soggetto anziano	CORSO DI AGGIORNAMENTO IN GERIATRIA	Non definiti
Aumentare la comprensione, conoscenza e consapevolezza relativa alle vaccinazioni tra il personale sanitario	L'OPERATORE SANITARIO COME PROMOTORE DEGLI INTERVENTI DI PREVENZIONE DELLE INFEZIONI	Non definiti
Conoscere saper applicare le tecniche per la prevenzione del dolore	IL CONTROLLO DEL DOLORE NEL NEONATO DURANTE LE PROCEDURE INVASIVE	Non definiti

AREA QUALITA' E SVILUPPO DI COMPETENZE TRASVERSALI

Obiettivi	Percorsi formativi	Indicatori qualitativi
Uniformare le conoscenze e le procedure nei vari ambiti professionali coinvolti nell'area materno infantile	LINEE GUIDA, PROCEDURE, PROTOCOLLI: DALL' EBM ALL'ATTIVITÀ CLINICO ASSISTENZIALE MATERNO INFANTILE	Revisione e adozione procedure
Conoscere e utilizzare strumenti per accogliere il genitore come parte integrante dell'accudimento del figlio	I GENITORI IN TIN: UNA RISORSA PER I BAMBINI E PER I PROFESSIONISTI	Non definiti
Sensibilizzare e abituare il personale all'utilizzo di procedure e comportamenti nel rispetto ambientale	UTILIZZO DI PRATICHE E/O PRODOTTI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE NELLA SANITÀ E CRITERI VERDI NEGLI APPALTI	Non definiti



Acquisire e/o approfondire le competenze nella materia del bilancio	DECRETO 118 DEL 2011 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI. ARMONIZZAZIONE CONTABILE E OMOGENEITÀ DELL'INFORMATIVA DI BILANCIO DELLE AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	Non definiti
Acquisire e/o approfondire le competenze alla luce della nuova normativa	IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE ALLA LUCE DELLA NUOVA RIFORMA	Non definiti
Analisi e confronto sulla tematica anche con il supporto di esperienze di altre regioni italiane	CENTRALIZZAZIONE E AGGREGAZIONE DEGLI ACQUISTI IN SANITÀ. LA NECESSITÀ DI FORME CONTRATTUALI FLESSIBILI, QUALI L'ACCORDO QUADRO E LO SDA	Non definiti
Sensibilizzare e abituare il personale all'utilizzo di procedure e comportamenti nel rispetto ambientale	COMUNICAZIONE DELLA TRATTATIVA E IL RUOLO DEL RESPONSABILE DEGLI ACQUISTI QUALE LEADER E NEGOZIATORE DEL PROCESSO	Non definiti

AREA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE: di prevenzione, sicurezza, emergenza/urgenza

Obiettivi	Percorsi formativi	Indicatori quali/quantitativi
Addestrare gli operatori all'uso dell'ecografia in emergenza	CORSO BASE DI ECOGRAFIA CLINICA IN EMERGENZA URGENZA	Riduzione tempi diagnosi
Addestrare gli operatori alla lettura dell'emogasanalisi	CORSO SULL'INTERPRETAZIONE DELL'EMOGASANALISI E CORREZIONE DEI DISTURBI DELL'EQUILIBRIO ACIDO-BASE	Riduzione tempi diagnosi
Acquisire capacità di individuare i soggetti a rischio per attuare un adeguato piano di prevenzione e trattamento	PREVENZIONE E TRATTAMENTO DELLE LESIONI DA DECUBITO	Utilizzo procedura standard
Promuovere le conoscenze sulle tematiche della farmacovigilanza con implementazione segnalazioni spontanee	FARMACOVIGILANZA: BUON USO DEL FARMACO	Aumento segnalazioni spontanee
Aggiornare sulle più recenti conoscenze teoriche e sulle abilità pratiche necessarie per la stabilizzazione post rianimatori del neonato critico in sala parto	NUOVE STRATEGIE DI VENTILAZIONE MECCANICA IN T.I.N.	Utilizzo procedura
Conoscere le variazioni posturali durante il travaglio di parto per prevenire le distocie e contenere il dolore	POSTURA E LINGUAGGIO DEL CORPO: MODALITÀ E CONSAPEVOLEZZA DELL'USO DEL BACINO AL FINE DI CONTENERE IL DOLORE DURANTE IL PARTO	Utilizzo procedura
Fornire strumenti per lavorare in equipe multidisciplinare dipartimentale	COUNSELING PERINATALE MULTIDISCIPLINARE: COMUNICAZIONE E IMPLICAZIONI ETICHE E GIURIDICHE	Non definiti
Gestire le criticità oftalmiche urgenti	TRIAGE IN PRONTO SOCCORSO OCCULISTICO	Non definiti
Conoscenze e strumenti per la gestione del paziente intossicato	CORSO DI TOSSICOLOGIA D'URGENZA	Utilizzo procedura
Acquisire competenze elettrocardiografica per ridurre i tempi di diagnosi	CORSO DI ELETTROCARDIOGRAFIA	Utilizzo procedura
Formare e/o aggiornare sulle nuove metodologie di laboratorio con l'utilizzo di procedure appropriate	STRUMENTI DI LABORATORIO: AGGIORNAMENTI E PROCEDURE	Elaborazione di procedure
Aumentare la consapevolezza delle problematiche legate al suicidio e fornire strumenti di prevenzione e assistenza	LA PREVENZIONE DEL SUICIDIO IN SARDEGNA	Non definiti



4.3. FORMAZIONE SPECIFICA ESTERNA

La percentuale di budget assegnato alla formazione esterna è dedicata alle iniziative di formazione riservate ai singoli dipendenti, che non trovano riscontro nel piano annuale di formazione. Avranno carattere di aggiornamento facoltativo e dovranno essere documentate dal dipendente stesso e autorizzate dal Responsabile dell'Unità Operativa e dal Direttore di Dipartimento, come indicato dal Regolamento della Formazione. Di seguito saranno valutate ed approvate dalla Commissione Unica di valutazione delle attività formative, una per ogni area contrattuale.

5. OBIETTIVI FORMATIVI

Tipologie di obiettivi: tecnico-professionali, di processo e di sistema. Aree tematiche prevalenti di interesse formativo

Il Piano Formativo, come esplicitato nelle tabelle del capitolo 3, interviene su tre livelli di conoscenze e competenze, in coerenza con gli obiettivi formativi individuati dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua in Medicina:

Competenze e conoscenze tecnico professionali, finalizzati allo sviluppo delle competenze e delle conoscenze tecnico professionali individuali, relative allo specifico settore di attività (obiettivi formativi tecnico professionali).

Competenze e conoscenze relative a processi, finalizzati allo sviluppo delle competenze e delle conoscenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza degli specifici processi di produzione delle attività sanitarie (obiettivi formativi di processo).

Competenze e conoscenze trasversali, finalizzati allo sviluppo delle competenze e delle conoscenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza dei sistemi sanitari a sostegno di un comportamento lavorativo organizzativo efficace (obiettivi formativi di sistema).

Infatti, l'attività di formazione, distinta in formazione strategica e specifica, è stata suddivisa, sulla base degli obiettivi e dei contenuti, in aree tematiche:

AREA CLINICA: legata alle conoscenze/competenze tecnico-professionali, su strumenti di diagnosi e di intervento terapeutico;

AREA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE: di prevenzione, sicurezza, emergenza/urgenza;

QUALITÀ E SVILUPPO DI COMPETENZE TRASVERSALI: orientate all'applicazione di metodi e tecniche orientate al miglioramento continuo della qualità nelle sue dimensioni, relazionale, organizzativa, gestionale e tecnico/scientifica.

Il Piano Formativo Aziendale, declinato per competenze e aree tematiche, rappresenta la base per la costituzione del dossier formativo individuale, secondo quanto indicato dall'Accordo Stato Regioni del 2012.

Tutto il percorso che porta alla realizzazione del Piano formativo e alla microprogettazione degli eventi e loro gestione, anche con l'inserimento nel doppio sistema di accreditamento, viene seguito dal personale del Servizio Formazione aziendale, all'interno di un sistema di qualità.

Il Piano Formativo approvato e deliberato è il documento di raccolta dell'offerta formativa aziendale e rappresenta l'attività formativa da inserire nel sistema di accreditamento regionale e nazionale. Non si esclude però la possibilità di successive integrazioni o modifiche di attività formative, in funzione di nuove esigenze/priorità, allo stato attuale non prevedibili, e che verranno



autorizzate dalla Direzione Generale e trasmesse all'Ente Accreditante Regione Sardegna per essere autorizzate e validate. La formazione continua viene garantita dall'Azienda sia in modo diretto con la formazione interna e in modo indiretto con la formazione specifica esterna, facoltativa o obbligatoria. Inoltre, verrà gestita tutta la formazione regionale sulla Farmacovigilanza, già iniziata nel 2013 e proseguita nel 2014 e nel 2015.

L'attività formativa aziendale è trasversale e coinvolge tutte le figure professionali presenti in azienda, sia i professionisti con obbligo di crediti ECM che quelli senza obbligo.

6. INNOVAZIONE NEL PFA 2016

Eventi formativi a carattere innovativo rispetto a quelli proposti e realizzati nel 2015

L'AOU ha attivato da alcuni anni dei percorsi formativi innovativi, attraverso un coinvolgimento multidisciplinare dei professionisti e l'utilizzo di metodologie didattiche interattive, che prevedono un inserimento di attività individuali e/o di gruppo (soprattutto come laboratori esperienziali), all'interno delle attività definite residenziali, secondo i criteri del sistema ECM/Agenas. Gli operatori destinatari del processo formativo diventano protagonisti attivi e responsabili del proprio percorso formativo, partecipando alla rilevazione dei bisogni di formazione ed alla valutazione degli obiettivi formativi raggiunti. Perché, una formazione che si proponga di essere efficace per l'apprendimento, inteso come "un cambiamento relativamente stabile nel modo di pensare, sentire e agire" dell'individuo o dell'organizzazione, deve adottare metodologie che assumano come contesto l'esperienza quotidiana di lavoro.

Per l'anno 2016, sono stati incrementati diversi percorsi pratici, sia per lo sviluppo professionale, che per lo sviluppo di esperienze organizzativo-gestionali. Ma l'innovazione riguarda l'implementazione/inserimento di percorsi di umanizzazione delle cure e di coinvolgimento del cittadino/paziente.

In particolare sono stati attivati percorsi di miglioramento degli aspetti relazionali tra il personale e il paziente/utente, come l'accoglienza del cittadino/utente e la relazione efficace professionisti sanitari e il paziente, ma anche percorsi sulla relazione di cura col paziente e la famiglia nella comunicazione della "cattiva notizia".

Nel PFA 2016 sono stati inseriti diversi percorsi formativi di gestione del rischio clinico, all'interno di un progetto integrato, che prevede anche coinvolgimento degli studenti di infermieristica nella rilevazione della cultura della sicurezza in Azienda, ma anche il coinvolgimento attivo del cittadino/paziente.

Un approccio di sistema per un coinvolgimento attivo di tutto il personale, che favorisca l'apprendimento di molteplici metodologie per tutte le fasi della prevenzione e gestione dell'evento avverso. Ma anche l'apprendimento di strumenti appropriati nella valutazione dei rischi, con l'adozione di uno strumento complessivo che raccolga le singole valutazioni e consenta di monitorare globalmente la sicurezza e di adottare idonee strategie di prevenzione. Percorsi che permettano ai partecipanti di acquisire competenze di monitoraggio sulla sicurezza del paziente nella propria UO., di applicare strumenti di valutazione e di fare benchmarking.

Un'altra caratteristica innovativa del PFA 2016 è legata all'utilizzo della modalità FAD (piattaforma informatica Ebookecm) per l'erogazione di percorsi di diffusione delle procedure e regolamenti



7. RISORSE PER LA FORMAZIONE E LORO DISTRIBUZIONE

In riferimento all'art. 6 comma 13 della Legge 122/2010, che prevede dei limiti alla spesa annua per la formazione dell'anno 2011, e al successivo comma 20, secondo il quale le disposizioni dell'art. 6 non si applicano in via diretta alle Regioni e agli enti del SSN, così come previsto dall'applicazione dell'Accordo Stato e Regioni del 1 agosto 2007 e dalla delibera regionale n. 72/23 del 19 dicembre 2008 recante "Riordino del sistema di formazione ECM, le risorse finanziarie assegnabili per la realizzazione del Piano di Formazione 2016 ammontano all'1% del monte salari relativo all'anno 2015, stimato complessivamente in € 551.093,02.

Al fine di un orientamento complessivo, per garantire la massima efficienza organizzativa e gestionale ai processi formativi, la Direzione generale intende sviluppare una linea di programmazione della formazione che confermi la destinazione di risorse finanziarie pari al 50% dell'1% della massa salariale 2015 e corrispondente a €. 275.546,51 per la formazione continua ECM e pari al 50%, sempre dell'1% della massa salariale 2015, per un fondo di riserva da destinare alla formazione dei Servizi Amministrativi e all'aggiornamento professionale corrispondente a €.275.546,51, per un budget complessivo di €. 551.093,02 da destinare alla formazione continua ed aggiornamento degli operatori nell'anno 2016.

I fondi annui per la formazione continua ECM, pari €. 275.546,51, sono così distribuiti:

- 60% circa (pari a €. 162.200) destinati alla Direzione Generale per raggiungere obiettivi formativi di processo e di sistema, legati in particolare allo sviluppo e diffusione di modelli di efficienza organizzativa e gestionale, che andrà a finanziare tutte le attività formative generali inserite nel presente piano nella parte relativa alla formazione strategica aziendale;
- 40% circa (pari a €. 106.200) destinati ai Direttori di dipartimento/servizi per raggiungere obiettivi formativi, legati allo sviluppo di abilità/pratiche orientate a specifici aspetti di natura tecnico-professionale, secondo le attività indicate nella parte relativa alla formazione specifica;

Le procedure relative alla gestione e controllo delle attività formative riguardanti l'aggiornamento professionale obbligatorio sono elaborate e messe a disposizione dal Servizio Formazione.

8. MONITORAGGIO E VERIFICA DEL PIANO

La valutazione della qualità del sistema di formazione continua (ECM) aziendale è correlabile con la capacità di impiantare un sistema che, indipendentemente dalla costituzione di un quadro organico di requisiti, procedure e risorse, sia in grado di garantire un miglioramento continuo della qualità ed efficacia del sistema di formazione.

L'accreditamento come provider ECM e il sistema di accreditamento/gestione degli eventi formativi, che prevede una progettazione dettagliata, il monitoraggio degli eventi, all'interno del sistema di gestione regionale, con rilevazione e valutazione del gradimento del corso, dei docenti e dell'apprendimento, assicurano la qualità dell'offerta formativa.

Gli indicatori utilizzati per valutare la qualità del singolo progetto/evento sono:

- Rilevanza degli argomenti trattati rispetto alla necessità di aggiornamento;
- Qualità educativa e di aggiornamento fornita dal progetto/evento;
- Efficacia del progetto-evento rispetto alle esigenze formative degli operatori.



5.1. LA VALUTAZIONE DI IMPATTO E GLI INDICATORI DI QUALITÀ

La valutazione dell'impatto della formazione rappresenta il requisito fondamentale per monitorare sia la qualità del singolo progetto/evento formativo, sia l'efficacia del Piano Formativo Aziendale nel suo insieme.

Il Servizio formazione, già dal 2012, sta cercando di valutare l'efficacia della formazione, in termini di ricaduta sulla propria organizzazione, attraverso l'analisi delle attività e della documentazione adottata nei servizi, come conseguenza dei percorsi formativi.

Il Report Annuale della Formazione rappresenta lo strumento informativo per eccellenza nel monitoraggio e valutazione della formazione erogata. Un primo indicatore utilizzato per monitorare la qualità del Piano Formativo per il Provider, riguarda la percentuale del numero di corsi erogati, rispetto al numero di corsi programmati, che dovrà essere superiore al 60%.

Nelle tabelle successive viene descritta la tipologia di verifica dei percorsi formativi che il Servizio Formazione intende realizzare.

Tipologia di verifica

Verifica intermedia	Nel primo semestre sarà valutato lo svolgimento degli ambiti formativi in riferimento agli eventi realizzati e ai crediti ECM erogati	
Verifica d'impatto	<i>Sarà effettuata in quattro percorsi formativi</i>	ELABORAZIONE, IMPLEMENTAZIONE E REVISIONE DI PROCEDURE OPERATIVE
		PREVENZIONE E TRATTAMENTO DELLE LESIONI DA DECUBITO
		ACQUISIZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE TUTORIALI
		METODOLOGIA E APPLICAZIONE DEI PERCORSI ORGANIZZATIVI E CLINICO ASSISTENZIALI
Monitoraggio budget a disposizione, sulla base della economicità delle risorse assegnate		
Valutazione di indicatori quantitativi e qualitativi nella Relazione annuale finale che analizzerà l'attività formativa svolta nell'anno 2015		

Strumenti quantitativi

Criterio	Indicatore	Standard
Attuazione piano (verifica intermedia e finale)	N. eventi accreditati/N. eventi realizzati	90%
	N. eventi programmati	
	N. eventi realizzati	
	N. eventi accreditati	
	N. eventi accreditati e non programmati N. eventi non accreditati	
Partecipazione	<i>N. personale formato/N. personale totale</i>	60%

Strumenti qualitativi

Criterio	Indicatore	Standard
Partecipazione	N. eventi multi-professionali/N. eventi totali	70%
Verifica d'impatto	<i>Vedi griglia sui quattro percorsi descritti</i>	100%
Modalità di diffusione e equità di accesso	<i>Pubblicizzazione della programmazione sul sito intranet aziendale /internet Diffusione attraverso bacheca e posta elettronica Diffusione ai Responsabili di Dipartimento/UU.OO.</i>	100%
Valutazione gradimento corsi	<i>Media superiore a 7 (scala da 0 a 10)</i>	> 7
Valutazione media dei docenti	<i>Media superiore a 3 (scala da 0 a 4)</i>	> 3



STRUTTURA ORGANIZZATIVA del SERVIZIO FORMAZIONE

FUNZIONIGRAMMA E ORGANIGRAMMA

Il sottoscritto Dott. Giorgio Sorrentino nato a Cagliari il 22.04.1955

Residente in Cagliari Via Sulis 59

codice fiscale SRRGRG55D22B354H

In qualità di Legale Rappresentante dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Cagliari

con sede legale in Via Ospedale n° 54 09124 Cagliari,

consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del Testo unico, D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo Testo unico in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria personale responsabilità;

DICHIARA

che l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari possiede risorse umane, economiche, strutturali e tecnologiche che configurano un'organizzazione stabile e finalizzata allo svolgimento di attività di formazione continua ed aggiornamento professionale, inclusa la presenza di un Responsabile di Struttura Formativa.

In particolare l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari ha un proprio Ufficio di Formazione Aziendale, operante in Staff alla Direzione Generale e diretto dalla dott.ssa Anna Paola Mazzoleni, attualmente composto (descritto nell'organigramma e nel funzionigramma) come di seguito indicato:

Dott.ssa Anna Paola Mazzoleni	Dirigente Responsabile del Servizio e Responsabile didattico
Dott.ssa Costantina Fadda	Responsabile del Sistema Qualità e della progettazione delle attività formative
Dott. Stefano Tuveri	Assistente Amministrativo
Sig.ra Bonaria Mereu	Segreteria organizzativa

Si precisa che la Dott.ssa Anna Paola Mazzoleni, in qualità di Responsabile del Servizio, sovrintende e dirige tutte le attività dell'Ufficio Formazione, svolgendo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, attività di progettazione, valutazione e rendicontazione dei progetti formativi, proposta di atti deliberativi, gestione e controllo di tutte le attività formative e amministrative; la Dott.ssa Costantina Fadda è responsabile delle procedure di qualità del servizio e svolge attività di progettazione, gestione, valutazione e accreditamento dei progetti formativi; il Dott. Stefano Tuveri svolge attività di gestione e rendicontazione delle attività amministrative; la Sig.ra Bonaria Mereu collabora nella gestione della segreteria del Servizio.

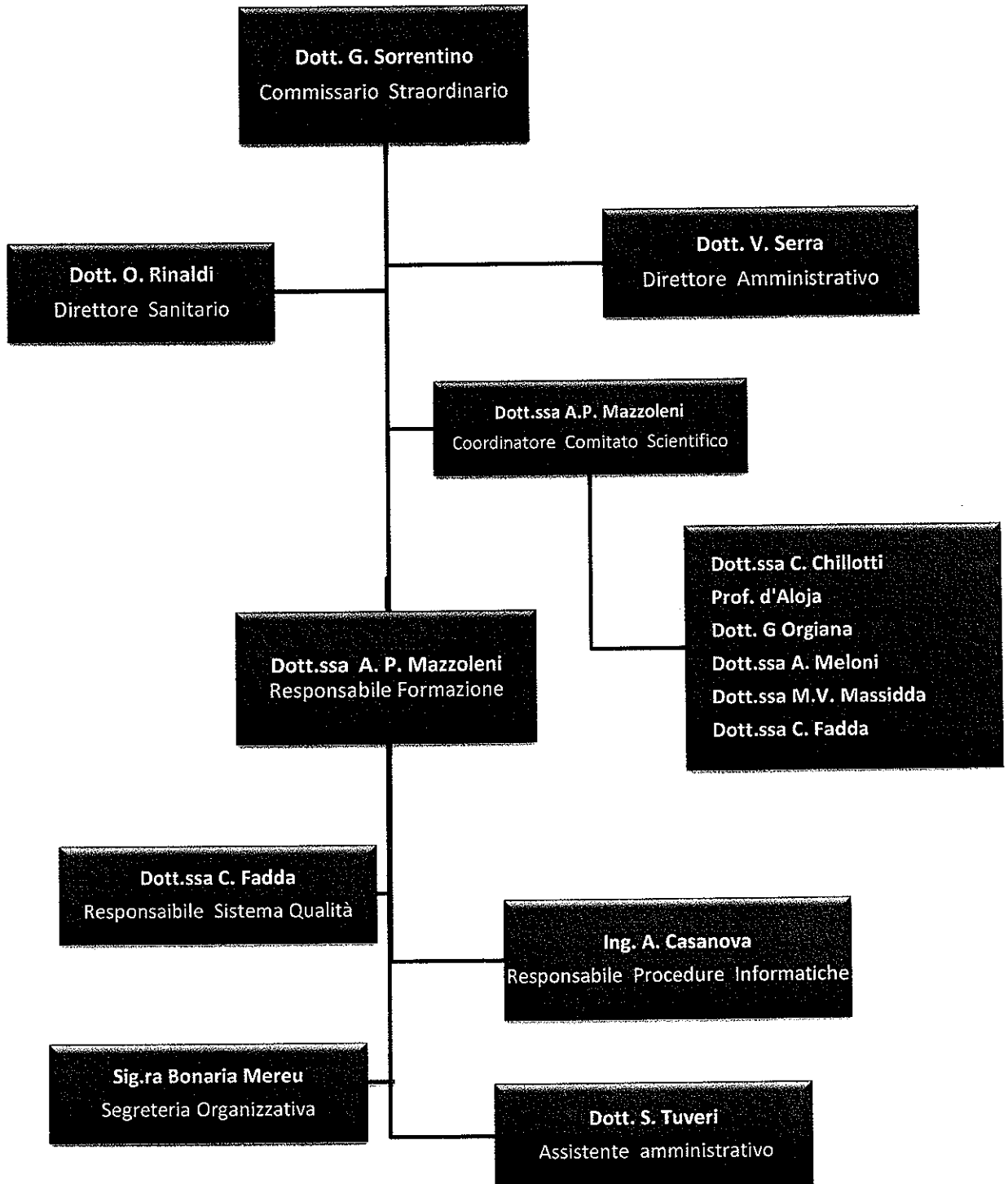
In fede

Cagliari 03 febbraio 2015

Il Commissario straordinario
Dott. Giorgio Sorrentino



ORGANIGRAMMA





FUNZIONIGRAMMA

Funzione Organizzativa

Tipologia Procedure

Commissario Straordinario
Dott. Giorgio Sorrentino

Legale Rappresentante, stabilisce le linee di indirizzo, la programmazione e il governo delle attività formative.

Individua e destina le risorse umane, tecnologiche ed economiche per la corretta realizzazione delle attività formative

Presiede e gestisce il riesame della direzione.

Individua e nomina i componenti del sistema ECM (organigramma)

Nomina i Referenti per la Formazione

Direttore Sanitario
Dott. Oliviero Rinaldi

Valuta la rilevanza delle attività formative rispetto agli obiettivi strategici aziendali

Coadiuvare il Direttore Generale nell'esercizio delle sue funzioni, con particolare riferimento agli aspetti clinico-sanitari

Direttore Amministrativo
Dott. Vincenzo Serra

Dirige i Servizi amministrativi dell'Azienda in conformità alle disposizioni del Direttore Generale e dà parere obbligatorio sugli atti relativi alle materie di specifica competenza, con particolare riferimento agli aspetti gestionali/amministrativi;

Gestisce i budget economici aziendali e fornisce la sostenibilità economica per la realizzazione delle attività formative

Svolge attività di monitoraggio e controllo della spesa

Comitato Scientifico
Coordinatore

Dott.ssa A. Paola Mazzoleni

Componenti

Prof. E. d'Aloia

Dott.ssa A. Meloni

Dott.ssa C. Chillotti

Dott.ssa V. Massidda

Dott.ssa G. Orgiana

Dott.ssa C. Fadda

Organismo garante del contenuto tecnico-scientifico delle attività formative

Ha compiti propositivi e consultivi

Coadiuvare la Direzione Aziendale nell'elaborazione degli indirizzi generali dell'attività formativa per la predisposizione del Piano di Formazione Aziendale

Nomina il Responsabile Scientifico per ogni singolo evento ECM, esperto nell'area sanitaria di riferimento.

Valida il Piano di Formazione Aziendale a livello scientifico

Responsabile Informatico
Ing. A. Casanova

Gestisce il Sistema informatico aziendale (hardware software)

Verifica che le strutture e le attrezzature hardware e software siano adeguate e che permettano una corretta erogazione dei servizi formativi, compresa la corretta archiviazione dei dati



Responsabile della qualità
Dott.ssa Costantina Fadda

È garante dell'applicazione del Manuale Qualità
Promuove l'implementazione del Sistema qualità attraverso procedure, istruzioni operative e documenti a supporto della corretta gestione organizzativa
Forma ed informa il personale in merito agli strumenti della qualità da adottare
Pianifica e coordina attività di audit, con applicazione e controllo delle misure preventive e correttive
Collabora col il Responsabile della Formazione per il miglioramento continuo dei processi formativi

Responsabile
Servizio Formazione
Dott.ssa Anna Paola Mazzoleni

Presidia l'intero processo della formazione continua, in coerenza con le politiche, gli indirizzi e le risorse messe a disposizione dalla Direzione Generale
Propone il Piano annuale della Formazione sulla base degli indirizzi strategici aziendali e della rilevazione dei fabbisogni
Promuove iniziative finalizzate al miglioramento continuo delle conoscenze, delle capacità gestionali e tecnico professionali del personale dipendente
Sviluppa processi formativi volti a migliorare l'organizzazione dei servizi, all'impiego ottimale delle risorse umane e materiali e alla costruzione di rapporti efficaci con l'utenza interna ed esterna
Coordina l'attività di progettazione, realizzazione, valutazione e gestione operativa dei singoli eventi formativi
Verifica la coerenza tra le tipologie dei corsi, dei programmi e delle metodologie con gli obiettivi formativi dichiarati
Elabora il Report annuale della Formazione

Progettista percorsi formativi
Dott.ssa Costantina Fadda

Cura la progettazione e la pianificazione delle attività formative
Cura l'analisi e lo studio di nuove metodologie formative
Collabora nella gestione dell'accreditamento delle attività formative
Cura l'analisi e lo studio di nuove metodologie formative

Assistente Amministrativo
Dott. Stefano Tuveri

Collabora all'organizzazione e alla gestione dei servizi amministrativi
Gestisce la manutenzione delle procedure di contabilità e di controllo direzionale

Segreteria organizzativa
Sig.ra Bonaria Mreu

Gestisce le iscrizioni e la preparazione del materiale dei corsi di formazione
Collabora all'inserimento dei report nei sistemi informatici di accreditamento



FORMAZIONE STRATEGICA 2016

Argomento	UU.OO./Servizi coinvolti	Tipologia	Obiettivi	Target	Numero edizioni	Sede	Periodo di svolgimento	Responsabile Scientifico	Costi
<i>BLS - supporto delle funzioni vitali di base e utilizzo del defibrillatore semiautomatico in ambito intra ed extra ospedali</i>	Tutte le UU.OO./Servizi dell'AOU che per ogni edizione inviano un gruppo di professionisti	Corso teorico-pratico	Formare il personale in situazioni di funzioni vitali compromesse e sull'uso del defibrillatore	Tutte le professioni ECM e non	6	Cagliari	Gennaio Dicembre	Dott.ssa R. Laconi	€ 13.000
<i>Retraining BLS-D</i>	Tutte le UU.OO./Servizi dell'AOU che per ogni edizione inviano un gruppo di professionisti	Corso teorico-pratico	Aggiornare e/o rafforzare le competenze di base di rianimazione	Tutte le professioni ECM e non	6	Cagliari	Gennaio Dicembre	Dott.ssa R. Laconi	€ 9.000
<i>Retraining ALS</i>	Tutte le UU.OO./Servizi di area emergenza/urgenza e chirurgiche	Corso teorico-pratico	Aggiornare e/o rafforzare le competenze di rianimazione	Medici, infermieri e ostetriche	3	Cagliari	Gennaio Dicembre	Dott.ssa R. Laconi	€ 8.000
<i>Pre hospital trauma care basic</i>	Personale Pronto Soccorso	Corso teorico-pratico	Aggiornare e/o rafforzare le competenze di rianimazione	Medici, infermieri e ostetriche	3	Cagliari	Gennaio Dicembre	Dott.ssa R. Laconi	€ 6.000
<i>Pedagogia della cura e formazione empatica.</i>	Tutte le UU.OO./Servizi	Corso teorico-pratico	Ampliare le abilità comunicative e relazionali in situazioni di malattia	Tutte le professioni ECM	3	Cagliari	Gennaio Dicembre	Dott.ssa Deidda Prof. Finco	€ 3.000
<i>Corso di rianimazione neonatale per esecutore</i>	Tutte le UU.OO./Servizi di area materno /infantile	Corso teorico pratico	Acquisire e/o rafforzare le competenze di base della rianimazione neonatale	Medici pediatri neonat., ginec., inf., inf. Ped., ostetriche	2	Policlinico Monserrato	Gennaio Dicembre	Prof. V. Fanos	€ 5.200
<i>Retraining di rianimazione neonatale</i>	Tutte le UU.OO./Servizi di area materno /infantile	Corso teorico-pratico	Aggiornare e/o rafforzare le competenze di base di rianimazione neonatale	Medici pediatri neonat., ginec., inf., inf. Ped., ostetriche	1	Policlinico Monserrato	Gennaio Dicembre	Prof. V. Fanos	€ 1.400
<i>Comunicazione Strategica e gestione delle relazioni in ambito sanitario</i>	Tutte le UU.OO./Servizi che per ogni edizione inviano un gruppo di professionisti	Corso di aggiornamento con prevalente metodologia interattiva	Formare il personale sulle tecniche di comunicazione e migliorare le competenze relazionali	Tutte le professioni ECM e non	6	Cagliari	Gennaio Dicembre	Dott. Rinaldi	€ 8.400
<i>Studio e analisi di casi clinici complessi</i>	Tutte le UU.OO./Servizi	Audit tra i professionisti delle UU.OO./Servizio	Audit tra i professionisti delle UU.OO./Servizio	Tutte le professioni ECM e non	5	Cagliari	Gennaio Dicembre	Dott. Ortu Dott. Rinaldi	Senza costi
<i>Elaborazione, implementazione e revisione di procedure operative</i>	Tutte le UU.OO./Servizi	Audit tra i professionisti delle UU.OO./Servizio	Redazione ed implementazione delle procedure nelle U.O. per la codificazione e condivisione attività	Tutte le professioni ECM e non	5	Cagliari	Gennaio Dicembre	Dott. Rinaldi	Senza costi
<i>Metodologia e applicazione del modello di percorsi clinici assistenziali multidisciplinari</i>	Tutte le UU.OO./Servizi a carattere sanitario	Corso pratico, con lavori di gruppo, per l'implementazione dei percorsi assistenziali	Conoscere la metodologia e costruire Percorsi Clinici multidisciplinari per favorire il cambiamento del modello organizzativo	Tutte le professioni ECM	1	Cagliari	Febbraio Giugno	Dott. Rinaldi	€ 2.500



AZIENDA
OSPEDALIERO
UNIVERSITARIA
DI CAGLIARI

Servizio Formazione

<i>L'applicazione del modello di percorsi clinici assistenziali multidisciplinari</i>	Tutte le UU.OO./Servizi a carattere sanitario	Corso pratico, con lavori di gruppo, per l'implementazione dei percorsi assistenziali	Sperimentare e costruire Percorsi Clinici multidisciplinari per favorire il cambiamento del modello organizzativo	Tutte le professioni ECM	1	Cagliari	Febbraio Giugno	Dott. Rinaldi	€ 2.500
<i>La formazione specifica e l'addestramento ai sensi del D.LGS. 81/08</i>	Tutte le UU.OO./Servizi	Corso teorico-pratico nell'ambito formazione specifica (12 ore)	Conoscere i rischi presenti all'interno di una azienda ad alto rischio e le misure di protezione	Tutte le professioni ECM	6	Cagliari	Marzo Dicembre	Dott.ssa Anna Maria Chelo	€ 3.000
<i>La valorizzazione delle risorse umane attraverso lo sviluppo del modello delle competenze</i>	Referenti formazione	Corso teorico pratico	Ampliare le conoscenze sulle tecniche di analisi e di mappatura delle competenze trasversali	Tutte le professioni ECM	1	Cagliari	Marzo Maggio	Dott.ssa AP. Mazzoleni	€ 8.000
<i>Gli operatori sanitari, medici, infermieri e la prevenzione del suicidio</i>	Tutte le UU.OO./Servizi	Corso teorico pratico	Conoscere problematiche e la procedura per la prevenzione del suicidio nelle UU.OO.	Tutte le professioni ECM	4	Cagliari	Gennaio Dicembre	Dott.ssa A.M. Lampis	€ 2.000
<i>La prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza (ICA)</i>	Tutte le UU.OO./Servizi	Corso teorico-pratico	Aggiornamento delle principali patologie infettive e misure standard e specifiche per malattia	Tutte le professioni ECM	10	Cagliari	Gennaio Dicembre	Prof. Coppola Dott. Rinaldi	€ 4.000
<i>Gestione del dolore acuto e presentazione progetto "ostacoliamo il dolore inutile"</i>	Tutte le UU.OO./Servizi a carattere sanitario, e in particolare le UU.OO di area critica	Corso teorico-pratico	Rendere applicative le norme della legge 38/201 e migliorare la qualità delle cure nel dolore cronico	Tutte le professioni ECM	3	Cagliari	Gennaio Dicembre	Prof. Finco	€ 1.000
<i>Il dolore cronico benigno e neoplastico</i>	Tutte le UU.OO./Servizi a carattere sanitario, e in particolare le UU.OO di area critica	Corso teorico-pratico	Rendere applicative le norme della legge 38/201 e migliorare la qualità delle cure nel dolore cronico	Tutte le professioni ECM	3	Cagliari	Gennaio Dicembre	Prof G. Finco	€ 2.000
<i>Corso di formazione Antincendio e gestione delle emergenze in ambito ospedaliero</i>	Tutte le UU.OO./Servizi	Corso teorico-pratico	Conoscere e attuare le misure prescritte dal legge 81/08 sulla gestione delle emergenze	Tutte le professioni ECM	2	Cagliari	Gennaio Dicembre	Dott. Chelo	€ 7.000
<i>Comunicazione in sanità: la relazione efficace tra professionisti sanitari e paziente</i>	Tutte le UU.OO./Servizi	Corso teorico-pratico	Conoscere e utilizzare strumenti efficaci per comunicare correttamente e migliorare indirettamente la qualità dell'assistenza	Tutte le professioni ECM	4	Cagliari	Gennaio Dicembre	Dott. Rinaldi	€ 5.000
<i>La comunicazione in sanità e l'accoglienza del cittadino/utente</i>	Tutte le UU.OO./Servizi	Corso teorico-pratico	Conoscere alcuni elementi che giocano un ruolo primario nella comunicazione e nell'accoglienza del cittadino/utente	Tutte le professioni ECM	4	Cagliari	Gennaio Dicembre	Dott. Ortu	€ 5.000
<i>La relazione di cura col paziente e la famiglia nella comunicazione della "cattiva notizia".</i>	Tutte le UU.OO./Servizi	Corso teorico-pratico	Conoscere tecniche specifiche per la comunicazione della cattiva notizia	Tutte le professioni ECM	4	Cagliari	Gennaio Dicembre	Prof. Scartozzi	€ 5.000
<i>La documentazione sanitaria</i>	Tutte le UU.OO./Servizi	Corso teorico-pratico	Conoscere gli strumenti di gestione della documentazione sanitaria e le implicazioni medico-legali	Tutte le professioni ECM	8	Cagliari	Gennaio Dicembre	Prof. Contu Dott.ssa Massidda	€ 3.000
<i>La promozione della sicurezza del Paziente</i>	Tutte le UU.OO./Servizi	Corso teorico-pratico	Riconoscere il significato e le strategie per coinvolgere il personale	Tutte le professioni ECM	2	Cagliari	Gennaio Dicembre	Prof. Paribello Dott. Rinaldi	€ 3.000
<i>Misurare la "Cultura della Sicurezza del paziente"</i>	Tutte le UU.OO./Servizi	Corso teorico-pratico	Metodologie per il monitoraggio della rischiosità e sviluppo di una cultura della sicurezza	Tutte le professioni ECM	4	Cagliari	Gennaio Dicembre	Prof. Paribello Dott. Rinaldi	€ 5.000
<i>È sicura la nostra unità operativa?</i>	Tutte le UU.OO./Servizi	Corso teorico-pratico	Acquisire un approccio di sistema per un monitoraggio costante dei fattori di rischio interni ed esterni	Tutte le professioni ECM	4	Cagliari	Gennaio Dicembre	Prof. Paribello Dott. Rinaldi	€ 6.000



AZIENDA
OSPEDALIERO
UNIVERSITARIA
DI CAGLIARI

Servizio Formazione

<i>Utilizzare il "Giro per la sicurezza (Safety round) nell'ambito della gestione del rischio clinico</i>	Tutte le UU.OO./Servizi	Corso teorico-pratico	Individuare le caratteristiche e le potenzialità dei "giri per la sicurezza", per utilizzare i risultati per il miglioramento continuo	Tutte le professioni ECM	2	Cagliari	Gennaio Dicembre	Dott. Rinaldi	€ 3.000
<i>Guida al tirocinio delle professioni sanitarie</i>	Tutte le UU.OO./Servizi	Corso teorico pratico	Acquisire e sviluppare abilità, capacità e competenze tutoriali per l'inserimento dei neoassunti e per la gestione degli studenti	Infermieri, ostetriche, tecnici di radiologia e laboratorio, fisioterapisti	6	Policlinico Monserrato	Gennaio Dicembre	Dott.ssa M.R. Pinna	€ 7.200
<i>La progettazione della continuità assistenziale: organizzazione, gestione e comunicazione</i>	Tutte le UU.OO./Servizi	Corso teorico-pratico	Conoscere e sviluppare procedure sull'accesso all'assistenza domiciliare integrata	Tutte le professioni ECM	5	Cagliari	Gennaio Dicembre	Prof. Contu Dott. Rinaldi	€ 4.000
<i>Il percorso del farmaco dalla prescrizione alla somministrazione: prevenzione errori in terapia con farmaci L.ASA e proposte di implementazione</i>	Tutte le UU.OO./Servizi	Corso teorico-pratico	Sviluppare competenza consultare e applicare strumenti operativi e di valutazione per la sicurezza del farmaco	Tutte le professioni ECM	3	Cagliari	Gennaio Dicembre	Dott.ssa Lai	€ 2.000
<i>Prevenzione delle ferite da taglio o da punta (D.Lgs. 19/02/2014 n.19)</i>	Tutte le UU.OO.	Corso pratico per lo sviluppo di procedure corrette	Conoscere e utilizzare in pratica le procedure corrette per la prevenzione delle ferite da taglio o da punta	Infermieri, studenti, tirocinanti	10	Policlinico Monserrato	Febbraio Ottobre	Dott.ssa Anna Maria Chelo	€ 3.000
<i>La rete per la gestione del rischio clinico tra responsabilità e competenze</i>	Tutte le UU.OO./Servizi	Corso teorico-pratico	Conoscere linee guida, procedure, argomenti e normative di carattere sanitario in autoapprendimento	Tutte le professioni ECM	2	Cagliari	Gennaio Dicembre	Prof. Paribello	€ 5.000
<i>Studio di linee guida, procedure, argomenti e normative di carattere sanitario</i>	Tutte le UU.OO./Servizi	Corso FAD	Conoscere linee guida, procedure, argomenti e normative di carattere sanitario in autoapprendimento	Tutte le professioni ECM	10	Cagliari	Gennaio Dicembre	Dott.ssa Mazzoleni	€ 20.000
I COSTI SI RIFERISCONO ALLE SPESE DEI SINGOLI CORSI E NON COMPREDONO LE SPESE PER L'ACCREDITAMENTO REGIONALE								Totale € 162.200	



FORMAZIONE SPECIFICA 2016

Argomento	UU.OO./Servizi coinvolti	Tipologia	Obiettivi	Target	Numero edizioni	Sede	Periodo di svolgimento	Responsabile Scientifico	Costi
<i>Tumori e lesioni simil-tumorali del pancreas e delle vie biliari</i>	Servizio di Anatomia patologica	Corso teorico pratico	Conoscere e utilizzare le linee guida proposte dalla comunità scientifica internazionale	Medici anatomopatologi	1	Cagliari	Febbraio Dicembre	Prof. Faa	€ 1.700
<i>Diagnostica dei tumori dei tessuti molli.</i>	Servizio di Anatomia patologica	Corso teorico pratico	Conoscere e utilizzare le linee guida proposte dalla comunità scientifica internazionale	Medici anatomopatologi	1	Cagliari	Febbraio Dicembre	Prof. Faa	€ 1.800
<i>La proteomica</i>	Servizio di Anatomia patologica	Corso teorico pratico	Conoscere e utilizzare nuove metodologie per fare diagnosi	Medici, biologi	1	Cagliari	Febbraio Dicembre	Prof. Faa	€ 1.100
<i>Diagnostica del carcinoma della mammella</i>	Servizio di Anatomia patologica	Corso teorico pratico	Conoscere e utilizzare le linee guida proposte dalla comunità scientifica internazionale	Medici anatomopatologi	1	Cagliari	Febbraio Dicembre	Prof. Faa	€ 900
<i>Confronti clinico-patologici in patologia perinatale</i>	Servizi di Anatomia patologica e Dipartim. Materno infantile	Corso teorico pratico	Uniformare l'attività di diagnostica e assistenziale con le linee guida internazionali	Medici anatomopatologi pediatri neonat., ginec., ostetriche	1	Cagliari	Febbraio Dicembre	Prof. Faa	€ 4.000
<i>Linee guida, procedure, protocolli: dall' EBM all'attività clinico assistenziale materno infantile</i>	Dipartimento materno infantile	Corso teorico pratico	Uniformare le conoscenze e le procedure nei vari ambiti professionali coinvolti nell'area materno infantile	Medici pediatri neonat., ginec., inf., inf. Ped., ostetriche	6	Cagliari	Febbraio Dicembre	Prof. Melis	€ 12.000
<i>Corso di tossicologia d'urgenza</i>	Pronto Soccorso,	Corso teorico pratico	Conoscenze e strumenti per la gestione del paziente intossicato	Medici Pronto Soccorso	2	Cagliari	Febbraio Dicembre	Dott.ssa Laconi	€ 4.000
<i>Corso di elettrocardiografia</i>	Pronto Soccorso	Corso teorico pratico	Acquisire competenze di elettrocardiografia per ridurre i tempi di diagnosi	Medici Pronto Soccorso	3	Cagliari	Febbraio Dicembre	Dott.ssa Laconi	€ 2.000
<i>Triage in Pronto Soccorso oculistico</i>	Clinica oculistica	Corso teorico pratico	Conoscere e gestire le criticità oftalmiche urgenti	Medici e infermieri di oculistica	2	Cagliari	Febbraio Dicembre	Prof. Fossarello	€ 8.000
<i>Uveiti e Vasculiti Retiniche: dalla diagnosi alla terapia</i>	Clinica oculistica	Corso teorico pratico	Nuove forme diagnostiche e terapeutiche sulle infiammazioni oculari	Medici e infermieri di oculistica	2	Cagliari	Febbraio Dicembre	Prof. Fossarello	€ 3.000
<i>Corso di aggiornamento in geriatria</i>	UU.OO. di geriatria, medicina, cardiologia	Corso teorico pratico	Aggiornamento clinico sulle novità gestionali e terapeutiche di patologie tipiche del soggetto anziano, con lesioni frontali e discussione interattiva di casi clinici	Medici e infermieri di oculistica	1	Cagliari	22/01 al 16/12	Prof. Antonella Mandras	No costi
<i>Farmacovigilanza: buon uso del farmaco</i>	Tutte le UU.OO	Corso teorico pratico	Promuovere le conoscenze sulle tematiche della farmacovigilanza con implementazione delle segnalazioni spontanee	Medici e farmacisti	2	Policlinico Monserrato	Ottobre dicembre	Dott.ssa Chillotri	Senza costi



AZIENDA
OSPEDALIERO
UNIVERSITARIA
DI CAGLIARI

Servizio Formazione

<i>Corso di ecografica infermieristica per accesso vascolare</i>	Tutte le UU.OO	Corso teorico pratico	Fornire conoscenze e competenze per la gestione degli accessi venosi a media permanenza con utilizzo di ecografo	Infermieri	3	Policlinico Monserrato	Maggio Dicembre	Prof G. Finco	€ 1.500
<i>Nuove strategie di ventilazione meccanica in T.I.N.</i>	Tutte le UU.OO./Servizi di area materno /infantile	Corso teorico-pratico	Aggiornare sulle più recenti conoscenze teoriche e sulle abilità pratiche necessarie per la stabilizzazione post rianimatori del neonato critico in sala parto	Medici pediatri neonat., ginec., inf., inf. Ped., ostetriche	2	Policlinico Monserrato	Gennaio Dicembre	Prof Vassilios Fanos	€ 7.000
<i>Corso base di ecografia clinica in emergenza urgenza</i>	UU.OO. di Pronto Soccorso, Chirurgia, Rianimazione	Corso teorico pratico	Addestrare gli operatori all'uso dell'ecografia in emergenza	Medici Pronto Soccorso, Rianimazione e Chirurgia	2	Cagliari	Gennaio dicembre	Dott.ssa Laconi	€ 5.000
<i>Interpretazione sull'interpretazione dell'emogasanalisi e correzione dell'equilibrio acido-base</i>	UU.OO. di Pronto Soccorso, Chirurgia e Medicina	Corso teorico pratico	Addestrare gli operatori alla lettura dell'emogasanalisi	Medici Pronto Soccorso, Rianimazione e Chirurgia	2	Cagliari	Gennaio dicembre	Dott.ssa Laconi	€ 5.000
<i>Introduzione alle metodiche di biologia molecolare</i>	UO Laboratorio Analisi Chimico Cliniche e Microb	Corso teorico pratico	Conoscere gli elementi di base per l'utilizzo della biologia molecolare nella diagnosi	Medici, biologi e tecnici	2	Cagliari	Gennaio dicembre	Dott. Orru'	€ 2.000
<i>Strumenti di laboratorio: aggiornamenti e procedure</i>	UO Laboratorio Analisi Chimico Cliniche e Microb.	Corso teorico pratico	Formare e/o aggiornare sulle nuove metodologie di laboratorio con l'utilizzo di procedure appropriate	Medici, biologi e tecnici di laboratorio biomedico	2	Cagliari	Febbraio Dicembre	Dott. F. Coghe	No costi
<i>Prevenzione e trattamento delle lesioni da decubito</i>	Tutte le UU.OO di degenza	Corso pratico per lo sviluppo di competenze	Acquisire capacità di individuare i soggetti a rischio per attuare un adeguato piano di prevenzione e trattamento piaghe decubito	Infermieri Medici e OSS	6	Policlinico Monserrato	Febbraio Ottobre	Maria Pisu Milena Pisu	€ 6.000
<i>Postura e linguaggio del corpo: modalità e consapevolezza dell'uso del bacino al fine di contenere il dolore durante il parto</i>	Dipartimento materno infantile	Corso teorico pratico	Conoscere le variazioni posturali durante il travaglio di parto per prevenire le distocie e contenere il dolore	Medici ginec., inf., inf. Ped., ostetriche	2	Cagliari	Febbraio Dicembre	Prof. Melis	€ 3.000
<i>I genitori in TIN: una risorsa per i bambini e per i professionisti</i>	TIN	Corso teorico pratico	Conoscere e utilizzare strumenti per accogliere il genitore come parte integrante dell'accudimento del figlio	Medici pediatri neonat., inf., inf. Ped.,	2	Cagliari	Febbraio Dicembre	Prof. Fanos	€ 13.000
<i>Counseling perinatale multidisciplinare: comunicazione e implicazioni etiche e giuridiche</i>	Dipartimento materno infantile	Corso teorico pratico	Fornire strumenti per lavorare in equipe multidisciplinare dipartimentale	Medici pediatri neonat., ginec., inf., inf. Ped., ostetriche	4	Cagliari	Febbraio Dicembre	Prof. Melis	€ 10.000
<i>Diagnostica molecolare dei patogeni respiratori. Contributo del laboratorio e prospettive future</i>	Serv. laboratorio	Corso teorico pratico	Conoscere e utilizzare gli strumenti della biologia molecolare per fare diagnosi	Medici, biologi e tecnici	1	Cagliari	Febbraio Dicembre	Dott. Coghe	No costi
<i>I Disturbi del sonno: diagnosi e trattamento per l'odontoiatria</i>	Servizi di odontoiatria e odontostomatologia	Corso teorico pratico	Conoscere le linee guida e gli strumenti di trattamento	Odontoiatri, ortodontisti, medici specialisti in odontostomatologia	1	Cagliari	Gennaio aprile	Prof. Piras	€ 2.000



AZIENDA
OSPEDALIERO
UNIVERSITARIA
DI CAGLIARI

Servizio Formazione

<i>Sedazione ed Emergenze in odontoiatria</i>	Servizi di odontoiatria e odontostomatologia	Corso teorico pratico	Fornire strumenti teorici e pratici per la previsione, riconoscimenti e trattamenti delle emergenze in odontoiatria	Odontoiatri, ortodontisti, medici specialisti in odontostomatologia	1	Cagliari	Gennaio Aprile	Prof. Piras	€ 1.500
<i>La prevenzione del suicidio in Sardegna</i>	Tutti i servizi	Corso teorico pratico	Aumentare la consapevolezza delle problematiche legate al suicidio e fornire strumenti di prevenzione e assistenza	Medici, infermieri e terapisti riabilitazione	2	Cagliari	Febbraio Marzo	Dott. M. Carta	No costi
<i>L'operatore sanitario come promotore degli interventi di prevenzione delle infezioni</i>	Tutti i servizi	Corso teorico pratico	Aumentare la comprensione, conoscenza e consapevolezza relativa alle vaccinazioni tra il personale sanitario	Tutte le professioni ECM	3	Cagliari	Gennaio Dicembre	Prof.ssa Coppola	€ 3.500
<i>Il controllo del dolore nel neonato durante le procedure invasive</i>	TIN	Corso teorico pratico	Conoscere saper applicare le tecniche per la prevenzione del dolore	Medici pediatri neonat., inf., inf. Ped.,	2	Cagliari	Gennaio Dicembre	Prof. Fanos	€ 6.000
<i>Utilizzo di pratiche e/o prodotti a basso impatto ambientale nella sanità e criteri verdi negli appalti</i>	Servizio di Provveditorato, Farmacia e UU.OO sanitarie	Corso teorico pratico	Sensibilizzare e abituare il personale all'utilizzo di procedure e comportamenti nel rispetto ambientale	Personale amministrativo, farmacisti, medici e infermieri	1	Cagliari	Aprile Maggio	Dott.ssa Piras	€ 1.200
Totale € 106.200									

I COSTI SI RIFERISCONO ALLE SPESE DEI SINGOLI CORSI E NON COMPREDONO LE SPESE PER L'ACCREDITAMENTO REGIONALE



FORMAZIONE SPECIFICA 2016 (Servizi Amministrativi)

Argomento	UU.OO./Servizi coinvolti	Tipologia	Obiettivi	Target	Numero edizioni	Sede	Periodo di svolgimento	Responsabile Scientifico	Costi
<i>Decreto 118 del 2011 e successive modificazioni ed integrazioni. Armonizzazione contabile e omogeneità dell'informativa di bilancio delle aziende sanitarie pubbliche</i>	Servizio Bilancio	Corso teorico pratico	Acquisire e/o approfondire le competenze nella materia del bilancio	Personale amministrativo	1	Cagliari	Gennaio	Dott.ssa Garau	€ 3.500,00
<i>Il nuovo codice dei contratti pubblici di lavori servizi e forniture alla luce della nuova riforma</i>	Servizio Bilancio	Corso teorico pratico	Acquisire e/o approfondire le competenze alla luce della nuova normativa	Personale amministrativo	1	Cagliari	Gennaio	Dott.ssa Garau	€ 3.000,00
<i>Centralizzazione e aggregazione degli acquisti in sanità. La necessità di forme contrattuali flessibili, quali l'accordo quadro e lo SDA</i>	Servizio di Provveditorato, e serv. Amm.	Corso teorico pratico	Analisi e confronto sulla tematica anche con il supporto di esperienze di altre regioni italiane	Personale amministrativo	1	Cagliari	Aprile Maggio	Dott.ssa Piras	€ 3.000,00
<i>Comunicazione della trattativa e il ruolo del responsabile degli acquisti quale leader e negoziatore del processo</i>	Servizio di Provveditorato, e serv. Amm.	Corso teorico pratico	Sensibilizzare e abituare il personale all'utilizzo di procedure e comportamenti nel rispetto ambientale	Personale amministrativo	1	Cagliari	Aprile Maggio	Dott.ssa Piras	€ 1.500,00
Totale € 11.000,00									

I COSTI SI RIFERISCONO ALLE SPESE DEI SINGOLI CORSI E NON COMPRENDONO LE SPESE PER L'ACCREDITAMENTO REGIONALE